MO.D.A.V.I. APS-RA

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

MO.D.A.V.I. APS-RA
VIA CARLO POMA 2 - 00195 - ROMA - RM
Sezione di iscrizione al registro 2
Numero iscrizione al RUNTS 88025 Codice Fiscale 97136080583
Codice / lettera attività di interesse generale svolta I

MO.D.A.V.I. APS-RA

VIA CARLO POMA 2 - 00195 - ROMA - RM

Codice fiscale 97136080583

Numero iscrizione al RUNTS 88025

Sezione di iscrizione al registro 2

Codice / lettera attività di interesse generale svolta I

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

Stato patrimoniale	**31/12/2023**
Attivo	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	**0**
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	0
2) costi di sviluppo	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
5) avviamento	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0
7) altre	0
Totale immobilizzazioni immateriali	**0**
II - Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	0
2) impianti e macchinari	0
3) attrezzature	0
4) altri beni	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale immobilizzazioni materiali	**0**
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni in	
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) altre imprese	0

Totale partecipazioni	**0**
2) crediti	
a) verso imprese controllate	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	**0**
b) verso imprese collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	**0**
c) verso altri enti del Terzo settore	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	**0**
d) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	**0**
Totale crediti	**0**
3) altri titoli	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	**0**
Totale immobilizzazioni (B)	**0**
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
3) lavori in corso su ordinazione	0
4) prodotti finiti e merci	0
5) acconti	0
Totale rimanenze	**0**
II - Crediti	
1) verso utenti e clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	15.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000

Totale crediti verso utenti e clienti	**30.000**
2) verso associati e fondatori	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso associati e fondatori	**0**
3) verso enti pubblici	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	69.825
Totale crediti verso enti pubblici	**69.825**
4) verso soggetti privati per contributi	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	**0**
5) verso enti della stessa rete associativa	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.534
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	**46.534**
6) verso altri enti del Terzo settore	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	**0**
7) verso imprese controllate	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	**0**
8) verso imprese collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	**0**
9) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti tributari	**1.775**
10) da 5 per mille	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0

Totale crediti da 5 per mille	**0**
11) imposte anticipate	**0**
12) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	26.187
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	**26.187**
Totale crediti	**174.321**
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1) partecipazioni in imprese controllate	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0
3) altri titoli	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**0**
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	29.783
2) assegni	1.230
3) danaro e valori in cassa	2.029
Totale disponibilità liquide	**33.042**
Totale attivo circolante (C)	**207.363**
D) Ratei e risconti attivi	**11.316**
Totale attivo	**218.679**

Passivo

A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	79.859
II - Patrimonio vincolato	
1) Riserve statutarie	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	**0**
III - Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0
2) Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	**0**
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	**-54.472**
Totale patrimonio netto	**25.387**

B) Fondi per rischi e oneri	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
2) per imposte, anche differite	0
3) altri	0
Totale fondi per rischi ed oneri	**0**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.290**
D) Debiti	
1) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	25.662
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso banche	**25.662**
2) debiti verso altri finanziatori	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso altri finanziatori	**0**
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	**0**
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	
esigibili entro l'esercizio successivo	88.668
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	**88.668**
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	**0**
6) acconti	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale acconti	**0**
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	65.915

esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso fornitori	**65.915**
8) debiti verso imprese controllate e collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	**0**
9) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	2.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti tributari	**2.194**
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	401
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**401**
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.958
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	**1.958**
12) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	4.780
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale altri debiti	**4.780**
Totale debiti	**189.578**
E) Ratei e risconti passivi	**2.424**
Totale passivo	**218.679**

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**	
		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.720	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
2) Servizi	465.718	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
		4) Erogazioni liberali	19.590

3) Godimento di beni di terzi	40.858	5) Proventi del 5 per mille	5.610
4) Personale	20.637	6) Contributi da soggetti privati	19.000
		7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	45.000
5) Ammortamenti	612	8) Contributi da enti pubblici	349.151
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
7) Oneri diversi di gestione	76.063	10) Altri ricavi, rendite e proventi	121.731
8) Rimanenze iniziali	0	11) Rimanenze finali	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
Totale	622.608	Totale	560.082
		Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale	**-62.526**
B) Costi e oneri da attività diverse		**B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse**	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	853	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	22.050	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento di beni di terzi	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0	4) Contributi da enti pubblici	45.492
5) Ammortamenti	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamento per rischi e oneri	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0
7) Oneri diversi di gestione	10	7) Rimanenze finali	0
8) Rimanenze inziali	0		
Totale	22.913	Totale	45.492
		Avanzo/Disavanzo attività diverse	**22.579**
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	1) Proventi da raccolta fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0	3) Altri proventi	0
Totale	0	Totale	0
		Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	**0**
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**	
1) Su rapporti bancari	7.528	1) Da rapporti bancari	1.896
2) Su prestiti	0	2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Da patrimonio edilizio	0	3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	4) Da altri beni patrimoniali	0

5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	5) Altri proventi	0
6) Altri oneri	0		
Totale	7.528	Totale	1.896
		Avanzo/Disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali	**-5.632**
E) Costi e oneri di supporto generale		**E) Proventi di supporto generale**	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	388	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	10.353	2) Altri proventi di supporto generale	16.366
3) Godimento beni di Terzi	5.569		
4) Personale	1.778		
5) Ammortamenti	0		
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
7) Altri oneri	2.728		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
Totale	20.816	Totale	16.366
Totale oneri e costi	**673.865**	**Totale entrate della gestione**	**623.836**
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	**-50.029**
		Imposte	4.443
		Avanzo/disavanzo d'esercizio	**-54.472**

Costi figurativi	**31/12/2023**	**Proventi figurativi**	**31/12/2023**
1) da attività di interesse generale	0	1) da attività di interesse generale	0
2) da attività diverse	0	2) da attività diverse	0
Totale	**0**	Totale	**0**

MODAVI APS-RA
(MOVIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ITALIANO)
Via Carlo Poma, 2 - Sc. F - 00195 Roma
Tel. 06 84242186
Cod. Fisc. 97136080583
P. IVA 07421421004

MO.D.A.V.I. APS-RA

VIA CARLO POMA 2 - 00195 - ROMA - RM

Codice fiscale 97136080583

Numero iscrizione al RUNTS 88025

Sezione di iscrizione al registro 2

Codice / lettera attività di interesse generale svolta I

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Relazione di Missione

Signori Associati,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un disavanzo pari a 54.472 € contro un disavanzo di 101.551 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" e al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c. 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Ed è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n. 35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

a) Informazioni generali;

b) Illustrazione delle poste di bilancio;

c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La scelta di adottare tali schemi per rappresentare il bilancio è stata decisa in quanto ritenuti più idonei per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

Informazioni generali sull'ente

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente MO.D.A.V.I. APS-RA è stato costituito con la denominazione di MO.D.A.V.I. (Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano), il giorno 08/02/1996 per iniziativa di Francesco Biava, Alessandro Montani, Vittorio Emanuele Vernole, Luciano Fabbretti, Andrea Sergio Fantoma, Raffaella Pellegrini, Luciana Saccone, Paola Livraghi, Omero Colabona, Alessia Gallinari, Barbara Vitale, Francesco Norcia, nel 2001 diventa Associazione di Promozione Sociale iscrivendosi nell'Albo Nazionale della Promozione Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In data 30 giugno 2021 ha assunto la corrente denominazione di "Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano - Associazione di Promozione Sociale - Rete Associativa" o, in forma abbreviata, "MO.D.A.V.I. - APS-RA in data 17/11/2022, in Roma presso lo studio del notaio, dottor Alessandro Squillaci, per iniziativa di Mario Pozzi, Alessandro Paolini, Giacomo Antronaco, Giovanna Ascolese, Andrea Barchetta, Roberto Augello, Martina Cian, Ulderico de Laurentiis, Nino Munafò, Francesco Piemonte, Pasquale Antonio Riccio, Carlo Rubino, con il fine di svolgere attività civiche, solidaristiche e di utilità sociale. A tale riguardo, si precisa che al momento della redazione della Presente relazione di Missione, il MO.D.A.V.I. sta completando l'iter per la formalizzazione della Rete Associativa così come previsto dalla normativa vigente.

L'ente, appartenente al Terzo Settore, assume la forma giuridica di Associazione non riconosciuta, ed è classificabile, ai sensi del CTS, tra le associazioni di promozione sociale

L'ente non ha personalità giuridica.

Codice fiscale: 97136080583 Partita iva: 07421421004

Missione perseguita e attività di interesse generale

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nel settore di operatività, persegue il fine di svolgere attività civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel rispetto dei valori di solidarietà esplicitati nel proprio statuto che ispirano l'insieme delle attività svolte e la vita sociale dell'ente

Secondo quanto stabilito nello statuto, l'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

A) lo svolgimento, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire la conoscibilità e trasparenza in favore del pubblico e dei propri Associati, dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli Enti del Terzo Settore Associati all'Associazione e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali;

B) lo svolgimento, in favore dei propri Associati o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato delle persone aderenti agli enti Associati, delle attività di interesse generale di cui al successivo comma 4.2

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del CTS, l'Associazione, in coerenza con le proprie finalità associative, esercita anche le seguenti attività di interesse generale: - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; - interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 2001, n. 281; - interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e 2 della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5

del CTS;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- servizi strumentali a Enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da Enti del Terzo Settore; - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici,
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. A tali fini l'Associazione:
- indice ed effettua ricerche, studi, indagini e pubblicazioni, anche con propri periodici, secondo i fini e gli obiettivi istituzionali;
- fornisce agli Associati servizi di assistenza nei vari settori di attività, anche attraverso l'opera di esperti esterni;
- promuove ed aderisce a iniziative di volontariato e promozione sociale internazionale intrattenendo a tal fine gli opportuni rapporti con istituzioni di altri Stati, anche attraverso la partecipazione a eventuali organismi;
- partecipa ad enti ed organismi costituiti o da costituire, purché non svolgano attività in contrasto con i propri principi istituzionali;
- promuove ed organizza, coordinandoli, i servizi di protezione civile, di tutela dell'ambiente o di altre attività, anche sociali, in armonia con le direttive dei competenti Ministeri, delle Regioni o comunque di altre strutture pubbliche;
- promuove, aderisce ed organizza iniziative, attività e progetti di volontariato, volti alla valorizzazione della persona in tutte le condizioni e gli aspetti della vita, con rifemento altresì alle politiche di conciliazione vita-lavoro e di parità di genere, favorendo il coinvolgimento e la collaborazione tra Enti del Terzo Settore, istituzioni, persone 3 ed enti pubblici e privati;
- promuove attività educative e formative permanenti a carattere informale e professionale nonché la formazione e l'aggiornamento, anche professionale, degli operatori delle agenzie educative e scolastiche, degli studenti e delle famiglie in collaborazione con i Ministeri e le istituzioni scolastiche territoriali; - stipula, ove richiesta, accordi, convenzioni e/o contratti di qualunque natura in nome e/o per conto degli Associati, o di alcuni di essi, per lo svolgimento di attività che gli stessi intendono esercitare in forma tra loro congiunta ovvero per l'accesso a servizi specifici amministrativi, organizzativi, assicurativi e finanziari;
- partecipa alla gestione di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- promuove partenariati e protocolli di intesa con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e con soggetti privati; - svolge attività di cooperazione europea ed internazionale e attività di cooperazione allo sviluppo; - stimola il processo di deburocratizzazione ed il corretto funzionamento delle strutture pubbliche, anche al fine di evitare che il volontariato assuma ruoli di supplenza;
- rappresenta a livello locale, nazionale ed internazionale i gruppi e gli enti aderenti;
- diffonde in ogni ambiente i valori della promozione sociale sostenendo le iniziative esistenti e studiando la nascita di nuove a livello locale, nazionale ed internazionale;
- promuove una concreta sperimentazione di servizi territoriali e di iniziative di solidarietà, privilegiando i bisogni delle fasce sociali meno garantite e delle persone più deboli;
- garantisce un contributo di proprie esperienze e cultura nella elaborazione della legislazione a tutti i livelli e all'approntamento degli strumenti organizzativi ed operativi;
- promuove ed offre forme di informazione, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locali, al fine di favorire la spontanea aggregazione nonché la crescita del ruolo educativo, sociale e politico del volontariato e della

promozione sociale;
- ricerca, promuove ed offre consulenza ed assistenza qualificata, nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività, assumendo iniziative di formazione e corsi di formazione professionale e qualificazione nei confronti degli enti e dei gruppi aderenti così come di semplici cittadini;
- effettua studi, indagini, ricerche e pubblicazioni in funzione del perseguimento degli scopi del presente Statuto;
- organizza corsi di formazione professionale destinati ad adulti e giovani, in particolare disoccupati ed a giovani in cerca di prima occupazione ed appartenenti a categorie svantaggiate; - crea luoghi, spazi d'aggregazione e comunità giovanili per contrastare il disagio, in cui i giovani possono esprimere liberamente la propria personalità, essere liberi di fare musica, teatro, cinema, organizzare convegni, realizzare mostre fotografiche, leggere libri e giornali, navigare su internet, svolgere corsi di ogni genere, fare sport;
- stimola il protagonismo giovanile ed il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale, europea ed internazionale, dando voce al desiderio che i giovani hanno di impegnarsi nel sociale; - si connette con le diverse realtà di coordinamento in materia di politiche giovanili (dal livello locale a quello internazionale), promuovendo ed organizzando iniziative sociali, culturali, ricreative, turistiche, di studio e di ricerca nei campi più propriamente espressione della realtà giovanile, quali l'istruzione, il lavoro, la formazione professionale, la riabilitazione sociale, lo sport, la cooperazione giovanile, la promozione culturale;
- propone la tutela, il sostegno e la promozione dell'istituto familiare; rafforza le competenze genitoriali di persone disagiate con figli minori; sostiene la famiglia come pilastro fondamentale della società e struttura portante dei processi di innovazione e di cambiamento; diffonde e presenta iniziative inerenti la tutela della famiglia, dell'adozione, delle vittime di violenza sessuale e di quant'altro sia legato alle problematiche familiari, femminili, minorili ed adolescenziali, anche con riferimento a quanto previsto nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul), approvata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 7 aprile 2011;
- promuove, sostiene e favorisce le forme di turismo accessibile e sociale come strumento di incontro e di socializzazione e vicinanza dei popoli, organizzando attività turistiche capaci di rispondere ad un diffuso bisogno di relazionalità, rivolto non solo a categorie sociali specifiche di persone in situazione di svantaggio, e sviluppando occasioni di arricchimento culturale, di promozione e di valorizzazione delle risorse del territorio; promuove la conoscenza e la tutela del patrimonio materiale e immateriale (paesaggistico, artistico, architettonico, letterario, ecc.) italiano ed europeo;
- promuove la cooperazione con le comunità di italiani e le comunità di cristiani all'estero; - promuove il dialogo interculturale ed interreligioso;
- promuove un approccio di sviluppo sostenibile e l'adozione di stili di vita sani, congiuntamente a sistemi di produzione e consumo sostenibili; - organizza corsi e seminari finalizzati a potenziare, in particolar modo nei giovani, competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro e per lo sviluppo culturale e personale, anche con l'utilizzo delle metodologie dell'educazione non formale;
- organizza percorsi progettuali, attività laboratoriali ed esperienziali, progetti di prevenzione, educazione e di studio assistito, attività di orientamento anche per il miglioramento delle offerte presenti sul territorio che possano combattere la povertà educativa, i cui destinatari sono in via prioritaria bambini, adolescenti, giovani; - ripristina e gestisce beni pubblici inutilizzati o beni confiscati alla criminalità organizzata da utilizzare per le attività associative e da mettere a disposizione della comunità gratuitamente, per la realizzazione di attività di carattere sociale e culturale;
- svolge attività di educazione e promozione del volontariato e dei valori ad esso legati.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'Ente è iscritto nella sezione ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, a seguito del provvedimento dell'ufficio n.G17828 del 15/12/2022.

Sedi e attività svolte

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente ha la propria sede legale in VIA CARLO POMA 2 00195 - ROMA - RM.

L'ente non ha altre sedi operative.

L'ente ha svolto anche le attività diverse di cui all'art. 6 del CTS, in via secondaria e strumentale rispetto all'attività istituzionale, nel rispetto delle disposizioni statutarie e di legge:

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

La consistenza e la composizione della base associativa dell'ente alla data del 31/12/2023 risulta la seguente:

- Associati Fondatori:

Gli associati fondatori non sono più parte dell'associazione

- Associati Ordinari:

Gli associati del MO.D.A.V.I. sono le associazioni locali, le Federazioni Regionali e gli ETS tematici presenti in tutto il territorio Nazionale che partecipano attivamente alle attività progettuali in quanto soci portando avanti iniziative e progettualità sociali programmate di concerto con il Consiglio Nazionale e l'Assemblea Nazionale.

Sono associati:

- MODAVI Federazione Regionale Campania
- MODAVI Federazione Regionale Puglia
- MODAVI Federazione Regionale Sicilia
- MODAVI Giovani e stili di vita sani
- Progetto Alfa
- Ciao Lab aps
- L'aquila che rinasce
- Valentia academy
- New Deal odv
- Moby Dick aps

-Altri Associati: 79

Modavi Federazione Regionale Campania: 10 Associazioni affiliate

Associati alle Federazioni Regionali e agli ETS tematici

- MODAVI Bari
- MODAVI FEDERAZIONE PROVINCIALE SALERNO
- MODAVI FOGGIA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
- Movimento delle associazioni di volontariato Puglia APS
- MODAVI FEDERAZIONE PROVINCIALE CATANIA
- MODAVI CATANIA ETS
- MODAVI Federazione Provinciale di VITERBO
- CAVA FELIX - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE
- AVIS COMUNALE BATTIPAGLIA
- A.G.A.P.E APS
- RARECA APS
- RBA - LA VOCE CATTOLICA APS
- PFORM LAB ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
- ORATORIO S.DOMENICO SAVIO APS
- GE.FI. ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE E.T.S.
- GEA- SA ODV
- EXEDRA
- APS EUROBRIDGE
- RETE AMICA
- MOVESI
- ASSOCIAZIONE TURISTICA CILENTOMANIA APS
- ORATORIO DON CLEMENTE CASORIA ANSPI
- ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO CAMMINARE INSIEME
- APS ANTEAS
- A.S.D. GAGLIARDA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
- A.S.D. PIER GIORGIO FRASSATI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
- C.R.ES.CO CENTRO RICERCHE STUDI SULLA COOPERAZIONE ETS APS
- ODV CROCE AZZURRA
- CENTRO CULTURALE MADRE TERESA DI CALCUTTA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
- OPUS OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCI ALE
- C.L.A. COMPAGNIA LAVORATORI ASSOCIATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIAL E

COOP. SOCIALE SAMPE

-SAN FRANCESCO ANTONIO FASANI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

- SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
- TECNOWORKS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
- FONDAZIONE SINAGO ONLUS - IMPRESA SOCIALE
- ARTEDO - POLO MEDITERRANEO DELLE ARTI TERAPIE E DELLE DISCIPLINE OLISTICHE
- PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARI SOCCORSO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
- ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE VALENTIA

- ADHD LAZIO ODV
- ROMA PER NOI APS
- OPES Comitato Provinciale Alessandria
- OPES Comitato Provinciale Arezzo
- OPES Comitato Provinciale Asti
- OPES Comitato Provinciale Benevento
- OPES Comitato Provinciale Biella
- OPES Comitato Provinciale Caserta
- OPES Comitato Provinciale Cuneo
- OPES Comitato Provinciale di Agrigento
- OPES Comitato Provinciale di Caltanissetta
- OPES Comitato Provinciale di Catania
- OPES Comitato Provinciale di Enna
- OPES Comitato Provinciale di Messina
- OPES Comitato Provinciale di Milano
- OPES Comitato Provinciale di Palermo
- OPES Comitato Provinciale di Prato
- OPES Comitato Provinciale di Ragusa
- OPES Comitato Provinciale di Rovigo
- OPES Comitato Provinciale di Siena
- OPES Comitato Provinciale di Siracusa
- OPES Comitato Provinciale di Trapani
- OPES Comitato Provinciale Latina
- OPES Comitato Provinciale Novara
- OPES Comitato Provinciale Padova
- OPES Comitato Provinciale Perugia
- OPES Comitato Provinciale Pistoia
- OPES Comitato Provinciale Rimini
- OPES Comitato Provinciale Salerno
- OPES Comitato Provinciale Taranto
- OPES Comitato Provinciale Torino
- OPES Comitato Provinciale Udine
- OPES Comitato Regionale Campania
- OPES B.A.T.
- OPES Comitato Provinciale Venezia
- OPES Comitato Regionale Liguria
- OPES Comitato Regionale Toscana
- OPES Comitato Regionale Valle D'Aosta
- OPES Comitato Provinciale Varese
- OPES Comitato Regionale Lombardia

- OPES Comitato Regionale Sicilia
- OPES Comitato Regionale Abruzzo
- OPES Comitato Regionale Puglia

Nel corso dell'esercizio si sono registrati nuovi associati e 38 cancellazioni

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Le attività i progetti e le iniziative realizzati nel corso dell'esercizio hanno visto la partecipazione attiva degli associati
Dal punto di vista istituzionale, nell'esercizio si sono svolte n. 2 Assemblee dei soci con una partecipazione degli aventi diritto pari al 100%

Illustrazione delle poste di bilancio

Riferimento: Appendice C dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

Principi generali

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020

Criteri valutazione

Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato ed eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Principi contabili

Inoltre il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile "differenziato" rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società
Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile

Schemi fissi

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal D.M. 05/03/2020

Deroghe schemi

Non vi sono stati accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto agli schemi di bilancio previsti dal D.M. 05/03/2020

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio - Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC n. 35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.
Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio come

di seguito commentati

Postulato della prudenza

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (oppure non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci)

Postulato della prospettiva della continuazione dell'attività

La valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio

Postulato della rappresentazione sostanziale-

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni

Postulato della competenza

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili

Principio della costanza nei criteri di valutazione

La valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati

Postulato della rilevanza

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi

Postulato della Comparabilità

Sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci

Principio della neutralità-

Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Altre considerazioni

Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale, fatta eccezione per il caso di eliminazione delle voci con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, di seguito illustrate.

Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020) . Il testo della presente Relazione di missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C)).

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Nella quadratura dello Stato patrimoniale l'eventuale differenza, dovuta ad arrotondamenti, tra Totale Attività e Totale Passività (comprensive del risultato d'esercizio) viene rilevata tra le Altre riserve del Patrimonio netto (A III 02);

Nella quadratura dello Rendiconto gestionale 'eventuale differenza tra Risultato dell'esercizio calcolato in base alle scritture contabili e Risultato d'esercizio calcolato sui valori di bilancio arrotondati all'unità di euro viene esposta nelle voci "Altri ricavi" o "Oneri diversi di gestione" della sezione "Attività di interesse generale".

I dati della Relazione di missione sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Rendiconto gestionale.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

Crediti attivo circolante

Criteri di valutazione adottati (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 30.000 €.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	15.000	15.000	
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante		69.825	
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante		46.534	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.775		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.187		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	42.962	131.359	

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 82.451 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dall'ente alla data di chiusura dell'esercizio per 80.422 €, da assegni per 0 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 2.029 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Composizione delle voci (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione dell'Ente, ammonta a 79.859 €

Di seguito si espongono analiticamente le movimentazioni delle voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine e della possibilità di utilizzazione, nonché con l'indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti e della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Riferimento: n. 8) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	181.410	-101.551					79.859
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-101.551		-54.472	101.551			-54.472
Totale patrimonio netto	79.859					-54.472	25.387

Debiti

Riferimento: n. 3) e 10) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

Riferimento: n. 3) e 7) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Componenti da attività di interesse generale

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri sono riferiti all'attvità prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

2) Servizi

3) Godimento beni di terzi

4) Personale

7) Oneri diversi di gestione

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti all'attvità prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

4) Erogazioni liberali

5) Proventi del 5 per mille

6) Contributi da soggetti privati

8) Contributi da enti pubblici

La sezione Attività di interesse generale evidenzia un disavanzo pari a 62.526 €.

Componenti da attività diverse

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri sono riferiti alle attività diverse previste dallo Statuto (Attività diverse - art. 6 CTS). Le attività svolte dall'ente con natura secondaria sono (sponsorizzazione; licensing; vendita di gadget o di servizi al di fuori delle raccolte pubbliche di fondi occasionali; charity shop con vendita vera e propria e continuativa; shop online continuativo):

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

2) Servizi

7) Oneri diversi di gestione

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti alle attività diverse previste dallo Statuto (Attività diverse - art. 6 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

4) Contributi da enti pubblici

La sezione Attività diverse evidenzia un avanzo netto pari a 22.579 €

Componenti da attività di raccolta fondi

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

La sezione Attività di raccolta fondi evidenzia un avanzo netto pari a 0 €

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali si riferiscono a:

Gli interessi e altri oneri passivi dell'esercizio ammontano a 7.528 €.

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

1) Su rapporti bancari

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali, riconosciuti in base alla competenza temporale, si riferiscono a interessi attivi sui depositi bancari

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

1) Da rapporti bancari

La sezione Attività finanziarie e patrimoniali evidenzia un disavanzo pari a 5.632 €

Componenti di supporto generale

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Costi e oneri di supporto generale

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

2) Servizi

3) Godimento beni di terzi

7) Altri oneri

Proventi di supporto generale

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

2) Altri proventi di supporto generale

Imposte

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Irap

L'imposta è stata calcolata su base retributiva per attività istituzionale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Riferimento: n. 12) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. Di seguito si fornisce la descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute nell'esercizio:

EROGAZIONI LIBERALI DA PRIVATI Totale Euro 13.990,00

EROGAZIONI LIBERALI PERSONE GIURIDICHE Totale Euro 5.600,00

ARTEDO POLO MEDITERRANEO DELLE ARTI TERAPIE E DELLE DISCIPLINE OLISTICHE	Euro 1.000,00
TABACCHERIA FUMI E PROFUMI DI VITALE FRANCESCO	Euro 4.600,00

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Riferimento: n. 14) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nell'esercizio in esame non sono stati deliberati compensi.

Prospetto elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico

Riferimento: n. 15) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

Operazioni realizzate con parti correlate

Riferimento: n. 16) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Riferimento: n. 17) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nel rispetto dello statuto viene proposto di coprire il disavanzo di gestione, pari a € 54.472, attingendo alla voce "Fondo di dotazione".

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Riferimento: n. 22) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

In calce al rendiconto gestionale è riportato il prospetto dei costi e proventi figurativi, derivanti esclusivamente dall'attività di interesse generale.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Riferimento: n. 23) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

La differenza retributiva è risultata entro il limite di uno a otto, previsto al citato art.16. Si dà altresì atto del rispetto dei limiti previsti alla lettera b) del terzo comma dell'art.8 del CTS.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Riferimento: n. 24) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Riferimento: n. 18) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'analisi della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta.

Rendiconto finanziario

Il documento non è previsto dal d.m. 5 marzo 2020 ma è riscontrato nella prassi.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Riferimento: n. 20) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Il perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, è stato attuato con le seguenti modalità:

ColtiviAmo BenEssere: Promozione di stili di vita sani e sostenibili progetto realizzato con il Finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi del D.lgv. 117/17

L'obiettivo del progetto è stato quello di educare i giovani alla prevenzione, ai corretti stili di vita e al benessere psico-fisico e rendere i partecipanti soggetti responsabili e autodeterminanti per uno sviluppo sostenibile. Di fatti, corretti e sani stili di vita impattano positivamente non solo su chi li assume e sperimenta nel quotidiano, ma anche sui consumi, sui modelli di produzione, sul sistema di sfruttamento delle risorse e sulla tutela delle ricchezze del territorio. Il progetto Coltiviamo Benessere ha previsto interventi diversificati sul piano della metodologia e rispetto ai destinatari degli stessi. Sono state realizzate attività di formazione frontale e formazione online, basate su metodologie di educazione non formale, con un approccio peer to peer focalizzato sul learning by doing. Inoltre, le attività educative sono state inglobate nella piattaforma online, all'interno della Health&Sustainability Academy, garantendone la trasferibilità e la replicabilità futura.

Nel corso del progetto, sono state realizzate le seguenti attività:

47 laboratori destinati a bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni in 11 province italiane, con l'obiettivo di informare, sensibilizzare ed educare i bambini ad adottare stili di vita sani e sostenibili;

66 incontri rivolti ai giovani dagli 11 ai 25 anni in 22 province italiane, con lo scopo di approfondire le tematiche relative alle eccellenze territoriali, alla promozione del Km 0 e alla dieta mediterranea, ponendo attenzione alla prevenzione dei disturbi alimentari;

Somministrazione di questionari di indagine in tutte le Regioni coinvolte per la rilevazione di dati relativi alle abitudini alimentari dei bambini e giovani;
Creazione di uno spazio digitale, denominato Academy,che ha coinvolto direttamente i destinatari attraverso la diffusione di materiali testuali, audio-visivi ed informativi;
Realizzazione di 19 video (con la collaborazione degli studenti dell'IPESSEO Amerigo Vespucci di Roma), relativi alle ricette selezionate per ciascuna regione, scelti da un nutrizionista esperto;
Contest Nazionale "CuciniAmo Insieme" per la valorizzazione di ricette tradizionali e dei prodotti a Km 0, che ha previsto l'invio di video e foto di ricette regionali;
Realizzazione di un libro di ricette, denominato "In Cucina con Romoletto", rivolto ai bambini, che riporta le 19 ricette selezionate, promuovendo l'educazione alla salute e lo sviluppo sostenibile attraverso le ricette tradizionali, l'utilizzo dei prodotti a Km 0, il rispetto della stagionalità;
32 eventi locali di sensibilizzazione e promozione progettuale;
531 bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni raggiunti con gli interventi educativi realizzati nelle scuole primarie di Primo Grado;
2010 giovani di età compresa tra gli 11 e i 25 anni coinvolti in workshop educativi e informativi;
2141 bambini e giovani coinvolti nell'indagine volta ad indagare le abitudini legate agli stili di vita sani e sostenibili;
60 famiglie coinvolte negli incontri informativi e di sensibilizzazione;
82 persone che hanno usufruito del Campus ColtiviAmo BenEssere.

Khosh 'Amadid!: azioni di orientamento, formazione, informazione e inclusione per migranti afghani
Realizzato con il finanziamento della Regione Lazio POR FSE
Considerati i recenti sviluppi della crisi in Afghanistan, questo progetto si poneva l'obiettivo di dare una risposta concreta alle legittime richieste di supporto ed integrazione sociale dei migranti afghani nel territorio della provincia di Roma, attraverso la costruzione di una rete territoriale che consentisse di attuare un'effettiva accoglienza integrata, rispondendo a più bisogni dei singoli beneficiari.
Il Piano ha individuato le sue principali aree d'azione nell'istruzione e la formazione, nel lavoro e le competenze e nella salute, operando interventi di rafforzamento e riconoscimento delle conoscenze e abilità, di sostegno all'empowerment e di informazione in materia di diritti, affinché i destinatari del progetto avessero parità di accesso ai servizi sanitari, inclusi quelli per la salute mentale, secondo le condizioni di legge e le prassi nazionali. Ai destinatari è stata fornita consulenza legale e sanitaria.
Nel corso del progetto, durato complessivamente 18 mesi, sono stati affiancati 20 migranti afghani (con una durata progettuale massima di 12 mesi a persona) e sono state svolte le seguenti attività:
Realizzazione di un progetto personalizzato per ogni singola persona coinvolta, con l'obiettivo primario di supportare il percorso individuale di autonomia e di inclusione sociale dei migranti;
Servizi di supporto linguistico-culturale, con attività volte a facilitare la comprensione linguistica e a migliorare le condizioni del dialogo interculturale;
Servizi di alfabetizzazione/servizi di formazione linguistica, con attività formative volte ad ottenere un livello di conoscenza linguistica quanto più simile al livello A2 del QCER;
Servizi di tipo specialistico connessi alla valorizzazione delle competenze dei migranti, per l'inclusione sociale e l'occupabilità, con attività di gruppo volte al rafforzamento dell'espressività emotiva, culturale e artistica personale e alla

valorizzazione del background di conoscenze ed esperienze dei beneficiari. Rientravano in questa tipologia di servizi anche gli incontri fra i destinatari e la popolazione autoctona (ad esempio attraverso le attività di volontariato a beneficio della comunità ospitante) e le occasioni di socializzazione quali eventi sportivi, artistici, culturali etc.;
Servizi informativi di tipo legale, con iniziative di orientamento e consulenza in materia di ingresso e soggiorno in Italia, di rilascio, rinnovo e conversione dei permessi di soggiorno, di ricongiungimenti familiari, cittadinanza e assistenza, nonché azioni di sostegno legale in merito alla procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
Servizi di orientamento e supporto sanitario, con iniziative volte ad informare i destinatari sui servizi socio-sanitari a cui poter fare riferimento, sul diritto alla salute e sulle procedure per godere di tale diritto (anche attraverso invii mirati per visite o ricoveri ospedalieri, laddove fosse necessario.) Particolare attenzione è stata posta nella gestione della profilassi per evitare la diffusione delle infezioni virali di COVID-19, così come di altre malattie infettive;
Servizi di sostegno psicologico, con l'obiettivo di offrire un aiuto concreto, specialmente ai destinatari più a rischio di sviluppare problemi di salute mentale, per fronteggiare le difficoltà derivanti dal viaggio, i traumi subiti, le esperienze di isolamento sociale e di discriminazione;
Servizi di sostegno e orientamento rivolti alle donne, con progettualità personalizzate che si focalizzassero su elementi di empowerment;
Attività di promozione e diffusione delle azioni progettuali;
Creazione di contenuti ad hoc destinati ai Social Network;
Conferenza stampa finale, in data 18 dicembre 2023, presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati
Il progetto ha avuto come destinatari uomini e donne, equamente distribuiti, di età media di 30 anni. Attraverso lo svolgimento delle attività precedentemente descritte è stato possibile:
Attivare strumenti operativi efficaci volti all'integrazione della popolazione afghana nel nostro paese;
Implementare la rete tra istituzioni del territorio e associazionismo;
Favorire le pari opportunità e la prevenzione di ogni forma di discriminazione;
Prevenire il fenomeno della violenza sulle donne attuando azioni di informazione/formazione negli Istituti Scolastici Secondari di Primo e Secondo grado;
Realizzare una mappatura e studio del fenomeno in grado di rilevare gli indicatori e le variabili caratteristici di tale fenomeno sociale;
Potenziare la capacità di protezione, assistenza e sostegno delle donne vittime di violenza, attraverso l'attivazione di un percorso di counseling specifico realizzato da un'equipe multidisciplinare;
Attivare un supporto online funzionale alle esigenze delle vittime acclarate;
Attivare un percorso di scambio delle buone prassi nazionali.

Nova Nadiya: accoglienza e inclusione per i rifugiati ucraini Progetto Finanziato dalla Regione Lazio POR FSE
A seguito dell'invasione russa dell'Ucraina, iniziata nel febbraio 2022, la popolazione civile ucraina è stata oggetto costante di bombardamenti e violenze. La guerra ha comportato lo sfollamento di milioni di persone, sia all'interno del Paese che negli Stati confinanti. L'Italia rappresenta, in questo senso, uno dei paesi maggiormente esposti ai flussi migratori nel contesto europeo, per questo il nostro Paese ha un sistema di accoglienza nazionale per lo più emergenziale. Con questo progetto si è voluto dare una risposta concreta alle legittime richieste di aiuto da parte dei profughi ucraini, attuando, nella provincia di Roma, un piano di interventi efficace, in grado di supportare i destinatari in un percorso di piena integrazione. Il Piano ha individuato le sue principali aree d'azione nell'istruzione e la formazione, nel lavoro e le competenze e nella

salute, operando interventi di rafforzamento e riconoscimento delle conoscenze e abilità, di sostegno all'empowerment e di informazione in materia di diritti, affinché i destinatari del progetto avessero parità di accesso ai servizi sanitari, inclusi quelli per la salute mentale, secondo le condizioni di legge e le prassi nazionali. Ai destinatari è stata fornita consulenza legale e sanitaria.

Nel corso del progetto, durato complessivamente 15 mesi, sono stati affiancati 40 profughi ucraini (in prevalenza donne) e sono state svolte le seguenti attività:

Realizzazione di un progetto personalizzato per ogni singola persona coinvolta, con l'obiettivo primario di supportare il percorso individuale di autonomia e di inclusione sociale dei profughi;

Servizi di supporto linguistico-culturale, con attività volte a facilitare la comprensione linguistica e a migliorare le condizioni del dialogo interculturale e l'integrazione sociale;

Servizi di alfabetizzazione/servizi di formazione linguistica, con attività formative volte ad ottenere un livello di conoscenza linguistica quanto più simile al livello A2 del QCER;

Servizi di accoglienza e prima informazione, individuazione e messa in trasparenza delle competenze professionali, anche identificate nell'ambito del repertorio regionale. Sono state elaborate analisi delle competenze dei destinatari coinvolti, per ricostruirne il bagaglio personale in termini di abilità, capacità acquisite, esperienze maturate, sapere professionale, interessi, attitudini e aspirazioni;

Accesso al bonus psicologo, con un percorso di consulenza e accompagnamento alle procedure amministrative di accesso al bonus, in favore dei giovani profughi ucraini, al fine di permettere loro di affrontare, con gli opportuni strumenti, i fattori di stress causati dal conflitto;

Servizi di sostegno e orientamento rivolti alle donne, al fine di fornire un adeguato sostegno ai loro bisogni di orientamento e realizzazione. In questa direzione è stato anche attuato un piano di accompagnamento sanitario, offrendo informazioni e indicazioni specifiche per l'accesso ai servizi territoriali della Regione Lazio, come il SSN, i consultori e il settore della salute materno infantile, prevedendo anche il coinvolgimento del personale medico;

Attività di promozione e diffusione delle azioni progettuali;

Creazione di contenuti ad hoc destinati ai Social Network;

Conferenza stampa finale, in data 18 dicembre 2023, presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati.

Si riportano, di seguito, gli obiettivi raggiunti:

Realizzare un'adeguata accoglienza dei profughi ucraini, sostenendoli e supportandoli nel processo di integrazione;

Realizzazione di percorsi informativi/formativi;

Realizzazione di una mappatura dei bisogni dei destinatari progettuali;

Attivazione di servizi di consulenza e sostegno dedicati ai beneficiari diretti, nonché la messa in rete con quelli preesistenti.

EsplorAzione: percorsi educativi e culturali per la promozione della cittadinanza attiva e la valorizzazione del territorio – realizzato con il co-finanziamento della Regione Campania L.117/17

Con il progetto "EsplorAzione" sono stati proposti percorsi esperienziali mirati allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali dei giovani della regione Campania, in particolare nelle province di Napoli, Salerno e Caserta, per far fronte alle necessità riscontrate nel territorio in tema di povertà educativa. Il progetto, attraverso interventi diversificati, si poneva l'obiettivo di favorire l'esercizio della cittadinanza attiva mediante il potenziamento di specifiche competenze orientative centrate sulla persona, al fine di promuovere la propensione alla creatività e all'iniziativa, la capacità di risolvere i problemi a partire dal riconoscimento delle proprie abilità ed attitudini, e la capacità di gestione costruttiva della

propria emotività, offrendo ai destinatari un'esperienza culturale ed emozionale di forte impatto e risvegliando, al contempo, l'orgoglio di appartenenza al proprio territorio. Sono state realizzate attività di formazione frontale e formazione online, basate su metodologie di educazione non formale, con un approccio peer to peer focalizzato sul learning by doing. Inoltre, le attività educative sono state raccolte online, sul sito istituzionale, garantendo così la loro trasferibilità e replicabilità futura.
Nel corso del progetto, durato complessivamente 22 mesi, sono state realizzate le seguenti attività:
Formazione online dei formatori e volontari
Realizzazione di percorsi laboratoriali extra didattici e percorsi di sensibilizzazione territoriale (riportati di seguito)
Laboratorio "Come mi sento". Un'attività di condivisione emotiva, per lavorare efficacemente sul sentimento di paura e timore del giudizio, sul tema dell'accettazione positiva, sull'ascolto di sè stessi e degli altri, sull'empatia e la comunicazione profonda;
Laboratorio di "GustoSofia"- La Campania patria della Dieta Mediterranea. Un evento multisensoriale e multidisciplinare fatto di racconti, ricette ed esperienze pratiche condivise con uno chef del territorio, per proporre ai giovani un percorso di conoscenza attraverso il gusto e far acquisire loro una maggiore consapevolezza sul tema della ricchezza territoriale;
Laboratorio Memoria Sociale. Un percorso per riconoscere e interiorizzare il valore della memoria personale e sociale, attingendo ai ricordi personali, agli oggetti, alle immagini e alle fonti locali, per riconoscere la differenza tra la grande storia e i saperi del territorio di appartenenza;
Laboratorio di Movimento Espressivo. Un'attività per promuovere l'integrazione delle varie arti sceniche a servizio della persona e delle proprie risorse, un'esplorazione del corpo e delle proprie emozioni. Principalmente è stata utilizzata la danzaterapia, ma ad essa si sono aggiunte danza simbolico-antropologica, teatroterapia, espressività corporea, psicomotricità e musicoterapia;
Laboratorio di Fantasiologia. Un percorso interdisciplinare finalizzato allo studio della percezione, dell'associazione, della fantasticheria, dell'immaginazione, della fantasia e della realtà. Le attività sono state incentrate su elementi di curiosità, domande, senso critico, consapevolezza, attività logica, ludica e ricreativa, emotività, inclusione e condivisione, conoscenza e confronto di sè stessi con gli altri;
Laboratorio di Filosofarte. Un percorso sul concetto di bene materiale e immateriale, sul patrimonio culturale, sul valore della storia e sull'importanza della conoscenza, per suscitare nei destinatari un senso di bellezza nei confronti della realtà circostante e un senso di appartenenza al loro territorio;
Laboratorio di Teatro. Esercizi basati sulla scoperta delle proprie emozioni, sulla capacità di comunicare e sulla condivisione di idee, sulla possibilità di una comprensione empatica dell'altro, sulla coesione e il lavoro di gruppo;
Attività di promozione e diffusione delle azioni progettuali;
Creazione di contenuti ad hoc destinati ai Social Network;
Contatti con testate giornalistiche e comunicati stampa, in occasione degli eventi territoriali e per la diffusione dei risultati;
Conferenza stampa finale, in data 10 marzo 2023, per la diffusione dei risultati raggiunti.
Attraverso lo svolgimento delle attività precedentemente descritte è stato possibile coinvolgere attivamente 510 bambini e giovani tra gli 11 e i 25 anni nel territorio delle province di Napoli, Salerno e Caserta; 13 formatori, 14 volontari, un responsabile scientifico, un formatore dei formatori e le scuole del territorio che hanno aderito all'iniziativa. Di seguito si riportano gli obiettivi raggiunti:
Prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo;
Attivare processi di benessere, che aiutino a star bene con sè stessi e con gli altri, contrastando il bullismo e rispondendo ai bisogni di crescita della persona;

Sviluppare il “pensiero critico” e la partecipazione attiva dei destinatari;
Promuovere nei ragazzi e nei bambini la conoscenza del patrimonio culturale del territorio;
Sensibilizzare alla bellezza, al sentire e alla creatività;
Risvegliare l’orgoglio di appartenenza al proprio territorio.

UniversalMente: Servizio di progettazione e realizzazione di interventi legati al tema dello sport e inclusività dei cittadini diversamente abili. – Disco Lazio

Tra i fattori che contribuiscono a definire una vita “sana” c’è senza dubbio il movimento fisico e il praticare uno sport. A partire dalla consapevolezza che lo sport sia, in quanto opportunità di crescita e formazione che concorre al raggiungimento di un importante benessere interiore, un elemento fondamentale per tutti i giovani, l’attività progettuale in questione ha promosso una riflessione sul valore educativo dello sport nel caso di giovani e persone con disabilità, nella regione Lazio. L’idea di associare lo sport al mondo della disabilità nasce dalla volontà di far riconoscere anche al soggetto con disabilità di essere una persona dotata di potenzialità, promuovendo uno stato di benessere fisico e mentale del giovane, rafforzando il suo senso di identità in relazione al gruppo di pari e incentivando l’integrazione e la partecipazione sociale.

Nel corso del progetto, durato complessivamente 12 mesi, sono state realizzate le seguenti attività:

Mappatura dei servizi e delle opportunità per la disabilità sul territorio regionale. Le rilevazioni sono state effettuate da operatori che, attraverso un lavoro di rete, hanno rilevato le strutture nell’ambito della regione Lazio. La mappa è stata rielaborata graficamente ed è fruibile sia presso la sede del MO.D.A.V.I. in via Carlo Poma, 2, sia attraverso consultazione online;

Sportello informativo su iniziative, strutture, sussidi, servizi (attivato il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 14 e il martedì e giovedì dalle 14 alle 18). Il nucleo fondamentale del servizio è stato costituito da un’attività di front office, in cui l’utente veniva guidato ad esprimere con chiarezza il proprio bisogno informativo, e da un’attività di back office, che consisteva nella ricerca, nel trattamento e nella produzione dell’informazione. Le informazioni sono state fornite sia dal vivo, che telefonicamente e anche in modalità online, tramite un servizio di live chat e messaggistica;

Campagna informativa e di sensibilizzazione tesa a favorire una percezione corretta e positiva della disabilità e dello sport, nel rispetto e nella promozione dei valori sanciti dalla Costituzione italiana;

Creazione di contenuti ad hoc destinati ai Social Network

Realizzazione di eventi promozionali territoriali

Realizzazione di eventi culturali e sportivi con i giovani e studenti nei centri sportivi, centri di aggregazione e scuole, Università (anche attraverso momenti di pratica di sport inclusivo, ad es. partite di pallacanestro in carrozzina, percorsi con handbike etc.)

Attività di networking con gli stakeholder rilevanti a livello regionale e locale, attraverso l’organizzazione di incontri volti a facilitare lo scambio di informazioni e buone pratiche nel settore della promozione della cittadinanza attiva e dello sport inclusivo.

Si riportano, di seguito, i principali obiettivi conseguiti:

Creare un’efficace ed esaustiva mappatura dei servizi e delle opportunità per la disabilità sul territorio regionale, così da poter offrire un importante contributo per informare l’utenza interessata e contribuire a costruire una Regione più accessibile, inclusiva e sostenibile in tema di sport e disabilità;

Promuovere, sostenere e valorizzare le opportunità di accesso dei giovani e degli studenti, soprattutto con disabilità motoria, ad esperienze sportive ed aggregative presenti nel territorio regionale.

Sensibilizzare i destinatari ad una percezione corretta e positiva della disabilità collegata allo sport.
Creare connessioni tra le realtà pubbliche, private e del privato sociale che nella Regione Lazio praticano attività di educazione allo sport e rendono accessibile a tutti la pratica sportiva e il gioco.

VIOLA: Centro Antiviolenza e Supporto Alle Famiglie realizzato con il co-finanziamento della Regione Lazio
L'idea progettuale si è fondata sulla necessità di offrire risposte concrete all'attuale emergenza sociale correlata alla violenza, in particolare perpetrata sulle donne, ma anche, conseguentemente, quella sui minori, che rappresenta uno dei fattori di rischio più gravi per il nucleo familiare e il funzionale sviluppo di quest'ultimi. L'obiettivo principale di questo progetto è stato la tutela e il supporto dei nuclei familiari resi vulnerabili dalle situazioni di violenza intrafamiliare ed extrafamiliare nella regione Lazio e, in particolare, nel comune di Roma.
Quello che si è perseguito attraverso la realizzazione delle attività progettuali è stato di far in modo che le persone vittime di violenza non venissero lasciate sole, ma che potessero ricevere tutte le informazioni, l'orientamento e l'aiuto necessario a raggiungere quella condizione di indipendenza fondamentale per essere libere dagli abusi e dalle vessazioni di ogni tipo perpetrate nei loro confronti.
Nel corso del progetto è stato attivato un Centro di ascolto, supporto e counseling presso i locali della sede nazionale del MO.D.A.V.I a Roma, in via Carlo Poma, 2. Attraverso un'equipe multidisciplinare composta da psicologi, psicoterapeuti e operatori sociali, è stato possibile offrire ascolto, consulenze e supporto altamente specializzato a donne e bambini vittime di violenza.
Nello specifico, sono state realizzate le seguenti attività:
• Consulenza psicologica. Le funzioni dell'intervento si sono basate prevalentemente sull'offrire ascolto empatico alla donna e alla sua famiglia; approfondire e chiarire il problema segnalato; definire obiettivi a breve termine; stimolare l'attivazione delle risorse personali; stimolare l'attivazione di risorse di rete (le relazioni significative: amicali, familiari, di comunità); incontri a sostegno del nucleo madre/bambino;
• Servizio di Supporto e consulenza online attraverso una web chat e linea telefonica. Un ulteriore strumento di sostegno, gestito da uno psicologo, finalizzato ad offrire un primo supporto alle vittime che, in maniera totalmente anonima, hanno potuto rivolgere domande e ricevere un orientamento specialistico. Inoltre è stata attivata una e-mail (chiedianoi@modavi.it) come supporto continuativo per la presa in carico della famiglia, della donna e di qualsivoglia destinatario che ne facesse richiesta;
• Campagna di sensibilizzazione sul tema delle pari dignità, della valorizzazione e del rispetto tra uomo e donna; diffusione e pubblicizzazione dell'iniziativa e del materiale divulgativo;
• Creazione di contenuti ad hoc destinati ai Social Network;

Il Progetto ha avuto come destinatari principali i nuclei familiari, in particolare madri e bambini, resi vulnerabili dalle situazioni di violenza psicologica e/o fisica intrafamiliare ed extrafamiliare; come ulteriori destinatari, tutti i soggetti che sono stati raggiunti dalla campagna comunicativa e divulgativa: i giovani, i servizi sociali e sanitari territoriali, le istituzioni pubbliche e private e gli enti del terzo settore, le comunità locali di riferimento.
Si riportano, di seguito, i risultati conseguiti:
Tutelare la famiglia, la donna ed i minori vittime di maltrattamento e abuso;
Promuovere l'inclusione sociale delle donne e dei minori vittime di maltrattamento e abuso;

Supportare la capacità genitoriale delle donne vittime di maltrattamento e abuso;
Favorire la prevenzione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne;
Realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione alla problematica;
Implementare la rete tra istituzioni del territorio e associazionismo, così da attivare efficaci azioni di contrasto al fenomeno;
Potenziare la capacità di protezione, assistenza e sostegno delle vittime di violenza;
Attivazione di un supporto on-line e telefonico funzionale alle esigenze delle vittime acclarate;
Attivazione di un percorso di scambio delle buone prassi tra i diversi attori del terzo settore e tra le istituzioni che si occupano di tale problematica.

#AppOst!

Il progetto APPOST, finanziato dalla Regione Campania a MOBY DICK APS, ha promosso il rafforzamento della prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e del consumo nocivo di alcol, in particolare tra i giovani. L'attività di informazione si é incentrata sulla promozione dei servizi e delle attività previste dal progetto (campagne nelle scuole, eventi di animazione territoriale sui luoghi della movida), sulla sensibilizzazione degli attori che operano con i giovani (locali che somministrano bevande alcoliche, discoteche, supermercati, ecc.) e diffusione delle informazioni utili per raggiungere i presidi realizzati. Ha inoltre offerto ai decision-makers di adottare politiche sociali tese a dare una migliore risposta ai problemi del territorio rispetto al numero di incidenti causati dall'alcool.
Nel corso del progetto sono state realizzate le seguenti attività:
Attività di prevenzione e sensibilizzazione dedicate ai ragazzi delle classi IV e V nelle seguenti scuole: Liceo statale Regina Margherita di Salerno; Liceo Scientifico Enrico Medi e I.I.S. "Besta-Gloriosi" di Battipaglia; I.I.S. "De Filippis-Galdi" di Cava De'Tirreni.
Costruzione e aggiornamento sito web e canali social
Realizzazione di web app (web, social media, QR Core su materiale promozionale)
Promozione degli eventi nelle scuole e di animazione territoriale, attraverso la distribuzione di volantini e brochure; diffusione del progetto e delle associazioni coinvolte mediante i canali di comunicazione, gli articoli sui giornali locali, i servizi in tv e sulle radio locali, l'installazione di materiali di sensibilizzazione sul suolo pubblico etc.
Presentazione delle attività e disseminazione risultati.
Si riportano, di seguito, i risultati raggiunti, coinvolgimento diretto di:
Oltre 200 studenti (16-19 anni) provenienti dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado sopracitate;
Oltre 1500 giovani del territorio (19-30 anni);
Oltre 4000 destinatari indiretti (popolazione locale e dei comuni limitrofi);
10 Enti pubblici e privati coinvolti, ulteriori ai partner.

Inoltre il MODAVI ha realizzato le seguenti attività nell'ambito del finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'Avviso 3/2022
Attività 1 - Coordinamento TECNE, ha previsto la realizzazione ed il coordinamento delle attività relativa alla realizzazione delLe riunioni periodiche e delle Assemblee Nazionali al fine di garantire il miglior funzionamento della struttura associativa in termini di efficienza ed efficacia e la possibilità di partecipazione al processo decisionale, migliorando altresì la democraticità dell'ente. Al fine di svolgere questo compito è attiva una Segreteria nazionale che si occupa di approfondire i temi e gli argomenti da discutere e sottoporre al Consiglio nazionale; di convocare riunioni periodiche del Consiglio

Nazionale e dell'Assemblea dei Soci, predisponendo i relativi ordini del giorno e redigendo e raccogliendo i verbali e/o i relativi documenti preparatori.

Attività 2 – Tutela. In accordo con quanto previsto dal decreto ministeriale 6 ottobre 2021, emanato dal Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e pubblicato nella Gazzetta ufficiale dello scorso 30 novembre 2021, il MODAVI pone in essere tutte le azioni necessarie per essere in regola con gli obblighi assicurativi nei confronti dei volontari degli enti del Terzo settore (Ets) secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore (art. 18 c. 2). Inoltre, per tutelare ulteriormente le proprie organizzazioni si propone di fornire assistenza legale, difesa stragiudiziale e giudiziale necessarie per gli enti aderenti.

Attività 3 – Rappresentanza: Virtutes Agendae

Al fine di garantire la maggior visibilità e diffusione possibile dei risultati ottenuti e delle buone prassi del MODAVI, e più in generale dei valori promossi dalle associazioni di Terzo Settore il MODAVI ha realizzato delle attività mirate specificatamente ad ampliare la propria rete di contatti, per farsi conoscere e creare un'immagine all'interno ed esterno del territorio di operatività. In tal senso il MODAVI ha ideato ed organizzato un evento nazionale di più giorni con il coinvolgimento di enti e professionisti provenienti da tutto il territorio nazionale, e realizza attività nella giornata internazionale per la lotta contro la droga. Il MODAVI inoltre ha predisposto per i suoi soci, aderenti e volontari, gadget e materiali promozionali da distribuire gratuitamente durante convegni, seminari e similari. Si è occupato altresì di coordinare, insieme alle organizzazioni appartenenti alla sua rete, eventi locali, attività di comunicazione, promozione online e offline e di sponsorizzazione della propria attività, mirando al pieno coinvolgimento dei giovani. Attività 4 - Supporto agli Enti Terzo Settore - F.A.R.E. Formare agire rafforzare educare il MODAVI offre un servizio di supporto alle associazioni della propria rete per comprendere ed adeguarsi alle norme e agli adempimenti delle organizzazioni del terzo settore e corsi di formazione in ottica di Capacity Building per gestire progetti ed attività. Il MODAVI ha in aggiunta realizzato attività di formazione e supporto tecnico (progettazione, rimodulazioni, richieste agli enti finanziatori, supporto nell'utilizzo di strumenti informatici, peer education) avvalendosi di società delegate specializzate. Le iniziative di formazione mirano al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze degli enti aderenti alla propria rete, in modo che insieme si possa portare un maggiore valore aggiunto per la società con una moltiplicazione delle azioni sociali sul territorio. L'elaborazione delle attività formative tengono conto dei suggerimenti e delle richieste avanzate dalle organizzazioni aderenti alla rete. Attività 5 - Monitoraggio & impatto sociale Il MODAVI svolge funzioni di monitoraggio delle proprie attività e delle azioni degli enti associati e si pone l'obiettivo di stilare una relazione annuale che possa servire come punto di riferimento per valutare i processi messi in atto dalla rete delle associazioni ad esso aderenti. Attraverso le azioni di monitoraggio é possibile raccogliere le informazioni che consentano di valutare e gestire i servizi, i progetti e le iniziative al fine di orientarne lo sviluppo futuro. Attività 6 - Promozione e sviluppo delle attività di controllo e assistenza tecnica A.S.T.R.O. – ASCOLTO, SOSTEGNO, TUTORAGGIO, RAFFORZAMENTO, ORIENTAMENTO

il MODAVI mette a disposizione degli enti affiliati professionalità in grado di guidarli e assisterli e formarli affinché abbiano ben chiaro il rispetto delle regole stabilite dalla riforma del terzo settore per garantire l'adempimento degli obblighi derivanti dall'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore e la permanenza dei requisiti necessari per mantenervi l'iscrizione. A tal fine sono a disposizione degli associati professionisti chiave come commercialista, assistente legale e consulente del lavoro esperti nelle attività del terzo settore che potessero offrire un supporto tecnico alla gestione ordinaria e straordinaria delle associazioni membri in un quadro generale di rafforzamento e di miglioramento dell'efficacia della capacità amministrativa dell'intera rete. Oltre al rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente per il terzo settore si

porrà particolare attenzione anche al controllo delle misure in essere per garantire la sicurezza dei lavoratori e dei volontari per il raggiungimento e il mantenimento della piena conformità legislativa per tutti gli aderenti alla rete. Ulteriore campo speciale di controllo e assistenza tecnica è quello riferito alla gestione della tutela dei dati personali e della privacy, le nuove disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, introdotte dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (noto come GDPR) ed il successivo Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Progetti di Servizio Civile Universale
ITALIA Sede Modavi NAZIONALE Progetto: S.O.F. Sensibilizzare Orientare Formare
Il progetto ha fornito ai giovani gli strumenti fondamentali di orientamento, educazione e formazione: autonomia necessaria per l'esercizio della loro cittadinanza attiva. Inoltre, ha supportato l'acquisizione da parte dei giovani di strumenti fondamentali di orientamento, educazione e formazione: autonomia necessaria per l'esercizio della loro cittadinanza attiva nell'ottica di un potenziamento della partecipazione sociale e culturale dei giovani, in un contesto privo di discriminazioni di ogni genere, si prevede la realizzazione di attività di sensibilizzazione territoriale per promuovere la consapevolezza dell'importanza di fare leva sulla partecipazione attiva dei giovani, i principali attori del cambiamento sociale, partendo dalla mappatura delle esperienze già condotte sui territori a proposito del tema individuato ,dall'analisi dei fabbisogni giovanili di contesto. (Azione A. Giovane conoscenza). In tal senso il progetto concorre al raggiungimento del traguardo dell'Agenda 2030 individuato dal programma di intervento target 10.2 [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro] e target 10.3[Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito]
Data avvio: 27/06/2023 Data termine: 26/06/2024
Numero Volontari: 1

Progetto: S.O.F. Sensibilizzare Orientare Formare – sede MODAVI ACERRA
Il progetto ha fornito ai giovani gli strumenti fondamentali di orientamento, educazione e formazione: autonomia necessaria per l'esercizio della loro cittadinanza attiva. Inoltre, ha supportato l'acquisizione da parte dei giovani di strumenti fondamentali di orientamento, educazione e formazione: autonomia necessaria per l'esercizio della loro cittadinanza attiva nell'ottica di un potenziamento della partecipazione sociale e culturale dei giovani, in un contesto privo di discriminazioni di ogni genere, si prevede la realizzazione di attività di sensibilizzazione territoriale per promuovere la consapevolezza dell'importanza di fare leva sulla partecipazione attiva dei giovani, i principali attori del cambiamento sociale, partendo dalla mappatura delle esperienze già condotte sui territori a proposito del tema individuato ,dall'analisi dei fabbisogni giovanili di contesto. (Azione A. Giovane conoscenza). In tal senso il progetto concorre al raggiungimento del traguardo dell'Agenda 2030 individuato dal programma di intervento target 10.2 [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro] e target 10.3[Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito
Numero Volontari: 3

Progetto: S.O.F. Sensibilizzare Orientare Formare - Sede Modavi ARTEDO
Il progetto ha fornito ai giovani gli strumenti fondamentali di orientamento, educazione e formazione: autonomia necessaria per l'esercizio della loro cittadinanza attiva. Inoltre, ha supportato l'acquisizione da parte dei giovani di strumenti

fondamentali di orientamento, educazione e formazione: autonomia necessaria per l'esercizio della loro cittadinanza attiva nell'ottica di un potenziamento della partecipazione sociale e culturale dei giovani, in un contesto privo di discriminazioni di ogni genere, si prevede la realizzazione di attività di sensibilizzazione territoriale per promuovere la consapevolezza dell'importanza di fare leva sulla partecipazione attiva dei giovani, i principali attori del cambiamento sociale, partendo dalla mappatura delle esperienze già condotte sui territori a proposito del tema individuato ,dall'analisi dei fabbisogni giovanili di contesto. (Azione A. Giovane conoscenza). In tal senso il progetto concorre al raggiungimento del traguardo dell'Agenda 2030 individuato dal programma di intervento target 10.2 [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro] e target 10.3[Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale propositoData avvio: 27/06/2023Data termine: 26/06/2024
Numero Volontari: 2

Progetto: S.O.F. Sensibilizzare Orientare Formare -Sede Ass. Giovani Universitari ELIOS
Fornire ai giovani gli strumenti fondamentali di orientamento, educazione e formazione: autonomia necessaria per l'esercizio della loro cittadinanza attiva.Il progetto intende fornire ai giovani gli strumenti fondamentali di orientamento, educazione e formazione: autonomia necessaria per l'esercizio della loro cittadinanza attiva nell'ottica di un potenziamento della partecipazione sociale e culturale dei giovani, in un contesto privo di discriminazioni di ogni genere, si prevede la realizzazione di attività di sensibilizzazione territoriale per promuovere la consapevolezza dell'importanza di fare leva sulla partecipazione attiva dei giovani, i principali attori del cambiamento sociale, partendo dalla mappatura delle esperienze già condotte sui territori a proposito del tema individuato ,dall'analisi dei fabbisogni giovanili di contesto. (Azione A. Giovane conoscenza). In tal senso il progetto concorre al raggiungimento del traguardo dell'Agenda 2030 individuato dal programma di intervento target 10.2 [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro] e target 10.3[Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate.
Data avvio: 27/06/2023 Data termine: 26/06/2024
Numero Volontari: 4
Sede Campus Giovani UNIVERSITARI Progetto: S.O.F. Sensibilizzare Orientare Formare
Fornire ai giovani gli strumenti fondamentali di orientamento, educazione e formazione: autonomia necessaria per l'esercizio della loro cittadinanza attiva. Il progetto intende fornire ai giovani gli strumenti fondamentali di orientamento, educazione e formazione: autonomia necessaria per l'esercizio della loro cittadinanza attiva nell'ottica di un potenziamento della partecipazione sociale e culturale dei giovani, in un contesto privo di discriminazioni di ogni genere, si prevede la realizzazione di attività di sensibilizzazione territoriale per promuovere la consapevolezza dell'importanza di fare leva sulla partecipazione attiva dei giovani, i principali attori del cambiamento sociale, partendo dalla mappatura delle esperienze già condotte sui territori a proposito del tema individuato ,dall'analisi dei fabbisogni giovanili di contesto. (Azione A. Giovane conoscenza). In tal senso il progetto concorre al raggiungimento del traguardo dell'Agenda 2030 individuato dal programma di intervento target 10.2 [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro] e target 10.3[Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e

promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito]
Data avvio: 27/06/2023 Data termine: 26/06/2024
Numero Volontari: 3

Progetto: S.O.F. Sensibilizzare Orientare Formare - Sede Modavi DAFNICA
Fornire ai giovani gli strumenti fondamentali di orientamento, educazione e formazione: autonomia necessaria per l'esercizio della loro cittadinanza attiva.Il progetto intende fornire ai giovani gli strumenti fondamentali di orientamento, educazione e formazione: autonomia necessaria per l'esercizio della loro cittadinanza attiva nell'ottica di un potenziamento della partecipazione sociale e culturale dei giovani, in un contesto privo di discriminazioni di ogni genere, si prevede la realizzazione di attività di sensibilizzazione territoriale per promuovere la consapevolezza dell'importanza di fare leva sulla partecipazione attiva dei giovani, i principali attori del cambiamento sociale, partendo dalla mappatura delle esperienze già condotte sui territori a proposito del tema individuato ,dall'analisi dei fabbisogni giovanili di contesto. (Azione A. Giovane conoscenza). In tal senso il progetto concorre al raggiungimento del traguardo dell'Agenda 2030 individuato dal programma di intervento target 10.2 [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro] e target 10.3[Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni
Data avvio: 27/06/2023 Data termine: 26/06/2024
Numero Volontari: 4

Progetto: S.O.F. Sensibilizzare Orientare Formare – SEDE MODAVI RUAN
Fornire ai giovani gli strumenti fondamentali di orientamento, educazione e formazione: autonomia necessaria per l'esercizio della loro cittadinanza attiva.Il progetto intende fornire ai giovani gli strumenti fondamentali di orientamento, educazione e formazione: autonomia necessaria per l'esercizio della loro cittadinanza attiva nell'ottica di un potenziamento della partecipazione sociale e culturale dei giovani, in un contesto privo di discriminazioni di ogni genere, si prevede la realizzazione di attività di sensibilizzazione territoriale per promuovere la consapevolezza dell'importanza di fare leva sulla partecipazione attiva dei giovani, i principali attori del cambiamento sociale, partendo dalla mappatura delle esperienze già condotte sui territori a proposito del tema individuato ,dall'analisi dei fabbisogni giovanili di contesto. (Azione A. Giovane conoscenza). In tal senso il progetto concorre al raggiungimento del traguardo dell'Agenda 2030 individuato dal programma di intervento target 10.2 [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro] e target 10.3[Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni
Data avvio: 27/06/2023 Data termine: 26/06/2024
Numero Volontari: 4

Progetti di Servizio Civile Universale ESTERO

SEDE MODAVI ARGENTINA

Progetto: ADELANTE

L'obiettivo del progetto "ADELANTE!" si colloca all'interno del programma "L'Europa e il resto del mondo: una visione comune per lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale, a partire dai giovani!! III" e porta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma in quanto concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030: 4 [Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti] e 10 [Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni] dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Data avvio: 19/09/2023 Data termine: 18/08/2024

Numero Volontari: 2

Progetto: O FUTURO PERTENCE AOS JOVENS – SEDE MODAVI PORTOGALLO

L'obiettivo del progetto "O FUTURO PERTENCE AOS JOVENS" si colloca all'interno del programma "L'Europa e il resto del mondo: una visione comune per lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale, a partire dai giovani!! III" e porta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma in quanto concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030: obiettivo 4 [Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti] e 10 [Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni.

Data avvio: 25/05/2023 Data termine: 24/04/2024

Numero Volontari: 4

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Riferimento: n. 21) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nel corso dell'esercizio l'ente ha svolto attività diverse di cui all'art.6

Le "attività diverse" sono relative al progetto realizzato per conto di DISCO LAZIO denominato "UniversalMente: Servizio di progettazione e realizzazione di interventi legati al tema dello sport e inclusività dei cittadini diversamente abili"

Tra i fattori che contribuiscono a definire una vita "sana" c'è senza dubbio il movimento fisico e il praticare uno sport. A partire dalla consapevolezza che lo sport sia, in quanto opportunità di crescita e formazione che concorre al raggiungimento di un importante benessere interiore, un elemento fondamentale per tutti i giovani, l'attività progettuale in questione ha promosso una riflessione sul valore educativo dello sport nel caso di giovani e persone con disabilità, nella regione Lazio. L'idea di associare lo sport al mondo della disabilità nasce dalla volontà di far riconoscere anche al soggetto con disabilità di essere una persona dotata di potenzialità, promuovendo uno stato di benessere fisico e mentale del giovane, rafforzando il suo senso di identità in relazione al gruppo di pari e incentivando l'integrazione e la partecipazione sociale.

Nel corso del progetto, durato complessivamente 12 mesi, sono state realizzate le seguenti attività: Mappatura dei servizi e delle opportunità per la disabilità sul territorio regionale. Le rilevazioni sono state effettuate da operatori che, attraverso un lavoro di rete, hanno rilevato le strutture nell'ambito della regione Lazio. La mappa è stata rielaborata graficamente ed è fruibile sia presso la sede del MO.D.A.V.I. in via Carlo Poma, 2, sia attraverso consultazione online; sportello informativo su iniziative, strutture, sussidi, servizi (attivato il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 14 e il martedì e giovedì dalle 14 alle 18). Il nucleo fondamentale del servizio è stata la realizzazione di un'attività di front office, in cui l'utente veniva guidato ad esprimere con chiarezza il proprio bisogno informativo, e da un'attività di back office, che consisteva nella ricerca, nel

trattamento e nella produzione dell'informazione. Le informazioni sono state fornite sia dal vivo, che telefonicamente e anche in modalità online, tramite un servizio di live chat e messaggistica.

E' stata realizzata una campagna informativa e di sensibilizzazione tesa a favorire una percezione corretta e positiva della disabilità e dello sport, nel rispetto e nella promozione dei valori sanciti dalla Costituzione italiana; sono stati realizzati contenuti ad hoc destinati ai Social Network; eventi promozionali territoriali in cui è stata data diffusione della mappatura dei servizi e delle opportunità per la disabilità sul territorio regionale realizzata.

Le azioni hanno visto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Promuovere, sostenere e valorizzare le opportunità di accesso dei giovani e degli studenti, soprattutto con disabilità motoria, ad esperienze sportive ed aggregative presenti nel territorio regionale.

· Sensibilizzare i destinatari ad una percezione corretta e positiva della disabilità collegata allo sport.

· Creare connessioni tra le realtà pubbliche, private e del privato sociale che nella Regione Lazio praticano attività di educazione allo sport e rendono accessibile a tutti la pratica sportiva e il gioco.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo

MODAVI APS - RA
(MOVIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ITALIANO)
Via Carlo Poma, 2 - Sc. F - 00195 Roma
Tel. 06.84242188
Cod. Fisc. 97136080583
P.IVA 07421421004

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione "MO.D.A.V.I. APS RA"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di MO.D.A.V.I. APS RA al 31.12.2021, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 54.472,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla apposita relazione di missione.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Roma, 03/05/2024

L'Organo di Controllo

Dott. Gianmarco Frateschi

ODCEC di Roma
Gianmarco Frateschi
Dottore Commercialista
Revisore Legale dei Conti

Libro delle adunanze e delle deliberazioni della assemblea

MO.D.A.V.I. APS-RA

Movimento delle Associazioni di volontariato Italiano
Via Carlo Poma 2, sc. F int. 1 – 00195 Roma
C.F. 97136080583

007/2023

Il giorno martedì 23 Aprile 2024, alle ore 14.15 presso la sede legale dell'Associazione - in Roma - Via Carlo Poma n. 2, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei soci dell'associazione MO.D.A.V.I. APS – RA. Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art 23 comma 1 del vigente statuto sociale il Presidente Francesco Piemonte.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e verificata la presenza di tutti i soci aventi diritto di voto, nello specifico: Martina Cian in rappresentanza di Moby Dick, Paolo Schetter in rappresentanza di Modavi Campania, Carlo Rubino in rappresentanza di Modavi Puglia, Giacomo Antronaco in rappresentanza di Modavi Sicilia e Pasquale Antonio Riccio in rappresentanza di Progetto Alfa, nonché la presenza dell'Organo di controllo monocratico nella persona del dottor Gianmarco Frateschi, conferma che la stessa è correttamente costituita nel rispetto dello statuto sociale e può deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente Nazionale;
2) Discussione e approvazione Bilancio Consuntivo 2023;
3) Discussione e approvazione del Bilancio Previsionale 2024;
4) Varie ed eventuali.

Francesco Piemonte apre i lavori, chiede al Tesoriere Alessandro Paolini di assumere il ruolo di segretario verbalizzante.

Come primo punto all'ordine del giorno, il Presidente riassume in breve quanto fatto dall'Associazione nel periodo intercorso dall'ultima Assemblea del mese di gennaio scorso ad oggi e delinea in estrema sintesi alcuni degli scenari futuri legati alle progettazioni in essere. Riferendosi a quanto comunicato nel corso dell'ultimo Consiglio Nazionale, informa l'Assemblea dei prossimi sviluppi riguardo al bando della 117 annualità 2023 della Regione Campania.

Esaurito il primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente si approccia al secondo punto nell'agenda dei lavori, descrivendo all'Assemblea il documento redatto in sede di Consiglio Nazionale quale linea guida per la definizione del Bilancio Consuntivo 2023. Entrando nel dettaglio, su richiesta di alcuni soci, il Presidente, come già avvenuto in Consiglio, si focalizza sulla questione della perdita d'esercizio, rappresentando ai presenti come detta perdita pur gravando sul fondo di dotazione non ne vada ad intaccare in alcun modo la soglia minima, rimarcando inoltre, conti alla mano, come dall'introito dei crediti vantati dal MO.D.A.V.I. e non saldati nel 2023, si avrà un positivo impatto sul prossimo bilancio. Esaurita la discussione e licenziato un documento definitivo, il Presidente chiede di votarne la sua approvazione. L'Assemblea approva all'unanimità.

Passando quindi al punto tre dell'Ordine del giorno, così come già affermato nel corso del Consiglio Nazionale, il Presidente ricorda all'Assemblea che pur non essendoci la necessità di predisporre il Bilancio di Previsione congiuntamente al Consuntivo, come però da abitudine consolidata negli anni, si procede anche alla predisposizione di questo documento, seguendo, come nel punto precedente, la traccia redatta in sede di Consiglio Nazionale. I Soci si confrontano sull'elaborato e, dopo attenta valutazione, giungono ad una posizione condivisa. Il Presidente chiede di votare l'approvazione del Bilancio di previsione 2024. L'Assemblea approva all'unanimità.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, anche per le Varie ed Eventuali, nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 15.20 di martedì 23 Aprile 2024, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il PRESIDENTE

Francesco Piemonte

IL SEGRETARIO

Alessandro Paolini